



Prot. 239789

Napoli, 17.3.2015

Al Sindaco
Luigi de Magistris

Al Vicesindaco
Tommaso Sodano

All'Assessore alle Politiche urbane,
urbanistica e Beni comuni
Carmine Piscopo

E.p.c.

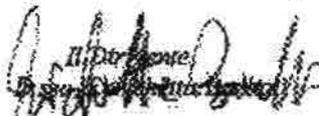
Al Capo di Gabinetto
Attilio Aricchio

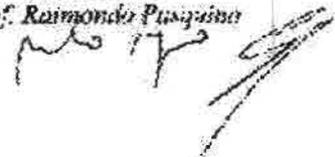
Al Coordinatore del Dipartimento C.C.

LORO SEDI

Oggetto: mozione firmata dai gruppi consiliari della maggioranza relativa "all'area occidentale con particolare riferimento a Bagnoli, interessata dal Decreto Legge 133 del settembre 2014, cosiddetto "Sblocca Italia" approvata, a seguito del dibattito scaturito durante la seduta monotematica del giorno 16.03.2015, sulle problematiche inerenti la zona Fuorigrotta - Bagnoli.

Si trasmette, per le determinazioni che le S.S.L.L. vorranno adottare la mozione di cui in oggetto, approvata a maggioranza con l'astensione del consigliere Variante e il voto contrario del consigliere Schiano nel corso della seduta del C.C. del 16.03.2015.

Adm
Il Direttore


Il Presidente
Prof. Raimondo Pusquino


Il Consiglio comunale di Napoli a seguito del dibattito scaturito durante le sedute monotelamatiche sull'area occidentale con particolare riferimento a Bagnoli, interessata dal Decreto Legge 133 del settembre 2014, cosiddetto "Sblocca Italia",

PREMESSO

CHE il Decreto Legge 133 del settembre 2014, cosiddetto "Sblocca Italia", convertito nella Legge 164 del 2014, ha sollevato molte proteste in tanti comuni italiani, in quanto le previsioni normative in esso contenute delegittimano l'Ente locale e, con esso, le Rappresentanze democraticamente elette e le collettività insediate;

CHE l'art. 33 di tale Legge, che interviene sull'area di Bagnoli, prevede l'istituzione di un Commissario straordinario e di un Soggetto attuatore per la formazione, approvazione e attuazione di un programma di riqualificazione urbana, che costituisce "variante urbanistica automatica";

CHE il Consiglio comunale di Napoli ritiene che tale scelta introduce una lesione sul terreno dei diritti costituzionali e delle corrette relazioni istituzionali;

RITENUTO

di dovere riaffermare il proprio diritto-dovere di definire le scelte che attengono al proprio territorio, cardine fondamentale dell'architettura istituzionale che trova il proprio fondamento nella Costituzione, e di dovere rinnovare il proprio impegno su Bagnoli attraverso un sistema di scelte che:

- garantisce la difesa dell'ambiente e della salute, con la richiesta che siano assicurati gli stanziamenti necessari alla bonifica, lungamente disastri, *alla manutenzione delle colture*
- afferma la proprietà in capo al Comune delle opere pubbliche realizzate con finanziamenti pubblici;
- ribadisce il controllo dell'interesse pubblico sulle scelte riguardanti il territorio;
- riconosce lo spirito sotteso alle scelte urbanistiche fondamentali previste dalla Variante della Zona occidentale al PRG;
- conferma le cubature di nuova edificazione previste dagli strumenti urbanistici vigenti e gli ettari a verde, contro ogni tentativo di cementificazione di una delle più belle zone costiere della Campania; *compatibilmente con la perimetrazione della Zona Rossa*

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

individua e indica le seguenti linee guida generali che devono ispirare la trasformazione di Bagnoli:

- la realizzazione della spiaggia pubblica con la passeggiata a mare;
- la previsione di un lungomare attrezzato e fruibile;
- la definizione di una portualità leggera che non interferisca con la balneazione;
- la riduzione delle concentrazioni di volumetrie attualmente previste, di notevole impatto sul tessuto storico del quartiere, e una nuova distribuzione delle stesse in un nuovo assetto paesaggistico organico;
- un rilancio del grande parco pubblico attrezzato, reso maggiormente fruibile da una diversificazione delle funzioni che vanno dal tempo libero, allo sport, alla musica, al benessere, ad attrattori rivolti in particolare ai giovani;

- la valorizzazione delle archeologie industriali che passa attraverso una maggiore flessibilità delle funzioni allocabili, nonché dei volumi disponibili per destinazioni anche turistico-ricettive private;
- la proposta di nuove relazioni tra parco e archeologia industriale, tra parco e attività di produzione di beni e servizi;
- la stabilizzazione delle funzioni residenziali previste, con quote di housing sociale;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a far valere le prerogative del Consiglio comunale di Napoli sulle scelte che riguardano il territorio di Bagnoli;

a garantire l'avvio di un iter di partecipazione e di consultazione pubblica con tutti i soggetti interessati;

a vigilare affinché il piano di trasformazione di Bagnoli sia redatto secondo le linee guida sopra indicate;

a verificare che il piano sia sostenuto da uno studio che, tenendo conto delle trasformazioni economiche e sociali che hanno interessato il nostro Paese e la nostra area in particolare, ne garantisca la sostenibilità economico finanziaria.

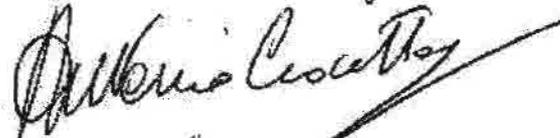
F.o.S. Apicelli

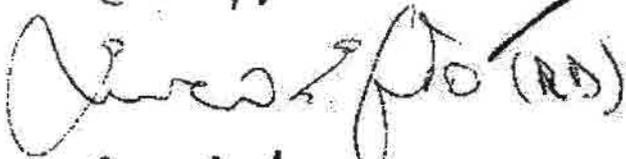
ISV Arduain

SEL Salvo Parisi

SIM P. 

(C.I.) Simmette Platano

(I.R.) 

 (RD)

AMU (Lacina)